

BEVILACQUA Il 28enne, che è consigliere delegato allo Sport, ha inciso il suo primo brano

«Tempest T», la ricetta del farmacista rapper

È il nome d'arte di Tommaso Zoccatelli, che sta lavorando a un album. Suscita curiosità in paese il video girato in una piscina tra belle ragazze

Laura Bronzato

●● Il farmacista diventa rapper. Per gli abitanti di Bevilacqua è stata una vera e propria sorpresa vedere il giovane professionista del paese in versione rapper, alle prese con rime e apertivi in piscina circondato da belle ragazze in costume da bagno. Tommaso Zoccatelli, farmacista e consigliere comunale di 28 anni, ha pubblicato il video del suo singolo d'esordio «All in», brano inciso con lo pseudonimo di «Tempest T», «perché in testa ho una tempesta di emozioni e, grazie alla musica, posso finalmente esprimere quello che voglio dire», spiega il farmacista-cantante.

Le reazioni È bastato questo primo video a regalare a Tommaso un'inaspettata notorietà tra i suoi compaesani. «Tutti mi vedono già come un vip e aspettano di vedermi in concerto», confida scherzando, anche se, in realtà, Zoccatelli è già molto conosciuto a Bevilacqua e nei centri limitrofi. Oltre a lavorare nella farmacia di famiglia, proprio di fronte al municipio, è anche consigliere comunale - il più votato alle amministrative del 2021 - con delega allo Sport. Inoltre, ha fondato anche una squadra di tennis da tavolo a Minerbe. L'interesse per la musica risale al periodo scolastico. «Assieme ai miei compagni ascoltavo vari generi, specialmente gruppi come "Nirvana" e "Red Hot Chili Peppers"», racconta il 28enne, «ma la mia vera passione è sempre stata la musica rap, soprattutto quella italiana». Tuttavia, c'è un episodio particolare che gli ha fatto nascere il desiderio di diventare cantante oltre a servire i clienti dietro il bancone della farmacia di via Roma. «Quando ero alle medie», ricorda, «durante una lezione di musica cantai, davanti ai



Il farmacista-consigliere il 28enne delegato allo Sport ha inciso il suo primo singolo e girato un video



Il rapper al lavoro Tommaso serve un cliente nella sua farmacia di via Roma

miei compagni e all'insegnante, una canzone degli Articolo 31». «La professoressa non apprezzò però quell'esibizione», aggiunge il farmacista-artista, «ma il suo giudizio negativo non mi ha demoralizzato, anzi mi ha spronato a coltivare il mio sogno».

Il papà musicista Un altro grande incoraggiamento è arrivato da suo padre Virginio, direttore d'orchestra. «Mi ha spinto a scrivere i miei testi, ad ascoltare e capi-

re gli altri artisti rap, cercando poi di trovare un mio stile da autodidatta», spiega Tommaso. Sulla scorta di questi consigli, «Tempest T» ha riempito almeno tre quaderni di canzoni. Fino a decidere, all'inizio di quest'anno, di fare sul serio. Il singolo di esordio «All in» è stato registrato a febbraio. «La canzone parla dell'amore per due ragazze, non sapendo bene quale scegliere tra le due», precisa Zoccatelli. Avendo il testo già pronto, il cantante ha cercato su internet dei ra-

gazzi che realizzano basi musicali. Quindi, mettendo assieme parole e musica in studio, hanno visto cosa funzionava e cosa no.

Il primo singolo «Una volta trovata la combinazione perfetta abbiamo registrato la canzone», prosegue il cantante. Al brano è seguito il video musicale, girato nella piscina del «Relais Villabella» a San Bonifacio. Ora Tommaso ha in serbo tanti progetti musicali. «In questi giorni stiamo girando il video del secondo singolo», annuncia Tempest T, «posso solo anticipare che sarà più "festaiolo" rispetto al primo». L'obiettivo è di pubblicare l'album di esordio tra novembre e dicembre. «Sono già pronte un bel po' di tracce», rivela il rapper farmacista. Nonostante il video, il testo del singolo e la foto di copertina lo facciano apparire come un «rapper cattivo», Tommaso è di tutt'altro parere. «Ultimamente», rimarca, «i rapper sono visti in modo negativo. Io, al contrario, voglio farmi conoscere come una persona seria che si mette in gioco». È possibile ascoltare «All in» su Spotify e vedere il video su Youtube. ●

CASALEONE Principio d'incendio a Sustinenza

CASTAGNARO



Le operazioni di soccorso. L'incendio si è verificato a Sustinenza

Cede la riva del canale Chiuso tratto della Sp 47

●● Cede una porzione di riva della Fossa Maestra, lungo la Sp 47 che attraversa il territorio di Castagnaro. E la Provincia è costretta a sospendere la circolazione, per ragioni di sicurezza, su un tratto della strada che corre nelle campagne di Menà. Il provvedimento è stato adottato in seguito ad un'ordinanza emessa dal settore Viabilità dei Palazzi Scaligeri che, constatata l'entità del dissesto, ha ritenuto opportuno chiudere d'urgenza il tratto di provinciale interessato. A provocare lo smottamento sono state con tutta probabilità le abbondanti piogge cadute nei giorni scorsi. La viabilità potrà essere ripristinata al termine dei lavori, che vengono eseguiti dal Consorzio di Bonifica Veronese in collaborazione con la stessa Provincia.

Fumo in camera Attimi di paura per mamma e figli

La donna ha subito afferrato i due bimbi ed è corsa in strada

●● Non appena un denso fumo nero ha iniziato ad invadere la camera da letto della casa a schiera in cui vive con il marito e i due figli piccoli, a Sustinenza di Casaleone, ha afferrato i bambini ed è corsa in strada. Una prontezza di riflessi che, da un lato, ha evitato ad una giovane mamma marocchina e ai suoi bimbi di finire intossicati dalla coltre scura ed acre propagatasi in pochi minuti a tutta l'abitazione. E, dall'altro, di consentire il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, che han-

no subito domato il principio d'incendio scongiurando conseguenze che potevano essere decisamente più pesanti. La disavventura per la donna, che ieri mattina si trovava da sola in casa con i bambini mentre il marito era al lavoro, si è conclusa tutto som-

ma bene. Ma quelli vissuti tra le mura affacciate su via Garibaldi sono stati comunque attimi concitati e di paura.

Erano da poco passate le 11.30 quando in una delle stanze al primo piano si è verificato un piccolo incendio partito con ogni probabilità - le cause sono in corso di accertamento - da una abat-jour malfunzionante. Il fumo ha iniziato a saturare la camera per poi diffondersi ovunque. A quel punto la mamma, dopo aver spalancato le finestre, si è precipitata all'esterno con i figli. Quindi, aiutata dai passanti, ha dato l'allarme. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Legnago, che hanno ripristinato le condizioni di sicurezza, e il personale del 118. Al termine delle operazioni la casa è stata dichiarata agibile. ● Ste.Ni.

VILLA BARTOLOMEA Sette giorni di festa

Si rialza il sipario sulla sagra patronale tra sacro e profano

Ad aprire la rassegna sarà una messa solenne con processione Uffici comunali chiesi

●● Era atteso anche il vescovo uscente di Verona, monsignor Giuseppe Zenti, alla messa solenne che si terrà stasera in onore di San Bartolomeo, patrono di Villa Bartolomea. Purtroppo, però, il preule, colpito dal Covid, non potrà presiedere la funzione. Le celebrazioni inizieranno alle 15.30 con una messa alla casa di riposo «Maria Gasparini», riservata agli ospiti. Alle 20, dall'oratorio di Sant'Anna, accanto a villa Ghedini, il parroco don Alessio Lucchini darà il via alla processione con l'immagine del santo. Al termine, funzione solenne nella chiesa parrocchiale. Oggi, in occasione della festa patronale, gli uffici comunali rimarranno chiusi per tutto il giorno.

Domani, invece, ripartirà la sagra che, dopo i due anni di limitazioni a causa della pandemia, tornerà alla formula tradizionale con musica dal

vivo, due tombole e il luna park, oltre allo stand gastronomico e ai fuochi d'artificio finali. La manifestazione, giunta alla 219esima edizione ed allestita nell'area tra la zona sportiva e corso Fraccaroli, è organizzata dai volontari del «Gruppo feste Villa Bartolomea», presieduto da Michele Battaglia. I sette giorni di festa proseguiranno fino a martedì 30. Ad aprire gli eventi sarà, alle 19.30, la cena sotto lo stand dedicata alle famiglie e alle associazioni. La serata proseguirà alle 21.30 con lo spettacolo «Pop corn - Circus», che vedrà il dj set di Roberto Stoppa ed Enrico Renzo. Venerdì 26, alle 20.30, all'ingresso del teatro Sociale, apriranno i battenti la pesca di beneficenza e la mostra missionaria. Quindi, alle 22, «Alter Ego History». Sabato 27, ancora musica con l'orchestra «Rossella Ferrari e Casanova» e, a mezzanotte, estrazione della prima tombola da 2.500 euro. Domenica 28, alle 10, dagli impianti sportivi partirà la corsa di 5 km «Colorando Villa 2.0». ● E.P.

BOVOLONE

Stage gratuiti di atletica leggera per ragazzi

●● Sono aperte le iscrizioni agli stage gratuiti di atletica leggera per ragazzi dai nove anni in avanti. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Atletica Bovolone partendo dalla considerazione che il recente periodo di emergenza sanitaria «ha di fatto impedito a molti ragazzi di praticare attività sportiva, inducendoli a lunghi mesi di sedentarietà».

Chi si iscrive avrà la possibilità, dal primo a settembre al 31 ottobre, di mettersi alla prova nella pista di atletica di via Belvedere in diverse discipline sportive: dalla corsa, di velocità e di resistenza, al lancio, dal salto in alto al salto in lungo. L'invito è valido anche per chi intende soltanto provare. Gli allenamenti si terranno dal lunedì al venerdì, in orari e giorni differenziati per categoria. La proposta interessa i giovani nati a partire dal 2013, residenti in paese e nei Comuni limitrofi: esordienti, ragazzi, cadetti, allievi e categorie superiori. Informazioni e iscrizioni al numero 340.83.74.352. ● Ro.Ma.

LEGNAGO La versione dell'imprenditrice denunciata dalla 34enne

Operaia azzannata dai cani La sua titolare si difende

●● «Sono profondamente dispiaciuta per quello che è successo alla mia dipendente e mi auguro che si riprenda in fretta. Ma quello che considero un incidente più che un infortunio sul lavoro poteva essere evitato. La ragazza è infatti uscita dalla sede dell'azienda, confinante con la mia abitazione, ha aperto una porta comunicante ed è entrata nel cortile privato dove si trovano da sempre i miei cani». A.F., titolare della ditta di pulizie di San

Pietro di Legnago dove lo scorso 11 luglio era stata azzannata un'addetta di 34 anni - la giovane aveva rimediato ferite suture con 25 punti - dà la sua versione sull'episodio dopo essere stata denunciata per lesioni personali colpose dall'operaia.

L'imprenditrice, assistita dall'avvocato Gianluca Meneghelli di Legnago, ci tiene a puntualizzare, dopo essere stata attaccata pesantemente sui social, che «il pastore tedesco e il pastore belga

non scorrazzano liberamente in un'area aziendale ma sono custoditi in una pertinenza della mia proprietà separata dalla ditta». «Mai e poi mai», assicura la titolare dell'impresa di via Malon, «metterei a repentaglio la sicurezza e l'incolumità delle mie 17 dipendenti. Sono 40 anni che possiedo cani, io e mio marito li accudiamo con tutte le attenzioni del caso e prima d'ora non mi era mai capitato nulla di simile. Sono buoni e non riesco pro-

prio a capacitarmi cosa sia avvenuto quel giorno».

Dopo l'aggressione, costata alla 34enne un lungo ricovero e un intervento chirurgico, c'è stato un sopralluogo di un veterinario dell'Uls 9. «Non è stato adottato alcun provvedimento nei confronti dei due animali, la cui pericolosità», riferisce A.F., «è risultata la più bassa in base alla scala di riferimento. Sono cani da guardia e hanno reagito». La palla passa ora alla giustizia che dovrà ricostruire come sono andati realmente i fatti ai fini di accertare eventuali responsabilità e un risarcimento danni a favore dell'operaia, che si è rivolta, tramite il consulente legale Alessio Rossato, allo «Studio3A-Valore spa» per farsi tutelare. ● Ste.Ni.